



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI del 23 maggio 2021

In data 23 maggio 2021, alle ore 15,00, in unica convocazione, su piattaforma digitale ZOOM (Meeting ID: 863 6908 3204), si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci, dell'Associazione ANGELO IN AFRICA ODV, convocata con comunicazione via e-mail del 03/05/2021, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Presidente sull'attività dell'anno 2020;
- 2) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020;
- 3) Modifica dello Statuto come proposto dalla Regione del Veneto con comunicazione del 15 aprile 2021;
- 4) Previsione delle linee guida e progettuali per il 2021;
- 5) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione Sig. Babolin Ivo, il quale chiama alle funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Bacchin Enrica. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata avendo inviata la comunicazione ai 54 soci, dei quali 48 in regola con la quota associativa; che sono presenti con collegamento su piattaforma digitale n. 18 soci e regolarmente rappresentati con delega n. 11 soci per un complessivo di 29 soci.

Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare essendo presente più della metà dei soci in regola con il pagamento della quota associativa (Unica convocazione).

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto indispensabile indire l'Assemblea Straordinaria dei Soci per esaminare ed approvare la revisione dello Statuto.

Punto 1 dell'Ordine del Giorno.

- Relazione del Presidente sull'attività dell'anno 2020 -

La relazione del Presidente fa riferimento in principal modo all'anno difficile del 2020 a causa della pandemia che non ha permesso l'organizzazione di attività informative e divulgative della ns/attività progettuale. Lasciando, poi, al Vice Presidente tutta la parte esplicativa su quanto svolto e su quanto in cantiere per l'anno in corso e per gli anni a venire, (al punto 4 dell'ordine del giorno), il Presidente si è soffermato sulla parte burocratica svolta al fine di regolarizzare tutte le iscrizioni/riconoscimenti e soprattutto a quanto impegno che tali attività comportano. E' stato auspicato, se possibile, un aumento



di numero di soci e la ripresa degli incontri con le varie "anime" dell'Associazione sparse nel territorio Mantova/Bergamo, Treviso e Grosseto. L'Assemblea nulla ha avuto da chiedere, ritenendo soddisfacente quanto relazionato e pertanto ha approvato la relazione del Presidente

Punto 2 dell'Ordine del Giorno.

- Approvazione del bilancio d'esercizio 2020 -

Non potendo essere presente all'Assemblea la revisore dei conti, D.ssa Rita Badini, la presentazione del bilancio viene eseguita dall'Economo Marzia Reffo e dal Consigliere Claudia Bado. Viene presentata la relazione redatta dalla D.ssa Badini nella quale viene formulato parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Finanziario per l'anno 2020.

Il rendiconto finanziario ha formulato i seguenti dati:

Totale ENTRATE € 44.947,89.=

Totale USCITE € 55.238,33.=

Liquidità iniziale € 25.184,00.=

Risultato della gestione finanziaria € 14.893,56.=

All'approfondita presentazione, supportata da documentazione cartacea messa a disposizione di tutti i soci convocati, il Presidente fa presente che:

- dal punto di vista della rendicontazione (entrate per progetti ed uscite) il 2020 è stato positivo. I conti correnti si chiudono al 31.12.2020 con saldi in attivo, riuscendo peraltro a continuare con gli obiettivi prefissati;

- Ci sono stati € 20.459,16 di minori entrate rispetto al 2019, dovuti essenzialmente al periodo di chiusura quasi totale che ha portato a pochissime, quasi nulle, iniziative benefiche che potessero sensibilizzare ai nostri progetti;

- A bilancio si riscontra una perdita di € 281,75 dovuta ai costi di ordinaria amministrazione che non riusciamo a coprire con i soli incassi delle quote associative. In attesa di nuovi soci e della possibile entrata del 5 per mille.

Segue una approfondita ed esauriente discussione al termine della quale il bilancio, messo ai voti, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto 3 dell'Ordine del Giorno.

- Modifica dello Statuto come proposto dalla Regione del Veneto con comunicazione del 15 aprile 2021 -

Dovendo procedere alla procedura di migrazione della nostra ODV dal Registro Regionale al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessaria la modifica dello Statuto. A tutti i soci convocati è stato inviato lo Statuto fino ad ora in corso di validità con inserite le parti da rimuovere ed i nuovi punti da inserire. Dopo un'attenta valutazione e discussione di quanto viene proposto, l'Assemblea ritiene di approvare all'unanimità il nuovo Statuto che viene allegato al presente Verbale.



Punto 4 dell'Ordine del Giorno.

- Previsioni delle linee guida e progettuali per il 2021 -

Si rimanda a quanto discusso ampiamente nell'Assemblea del 2019 non avendo potuto sviluppare in modo soddisfacente quanto previsto. Si cercherà di portare a compimento le idee allora formulate e soprattutto di affrontare le emergenze che il Covid 19 ha amplificato in modo tragico nelle zone di Etiopia e Tanzania ove operiamo.

Il vice presidente, Alberto Ottolini, presenta una breve relazione riepilogativa di quanto sviluppato e di quanto in previsione. Riportiamo di seguito la sua relazione:

“Queste sono le linee progettuali che la nostra associazione ha sviluppato in Tanzania e soprattutto in Etiopia (Guraghe), dall'epoca della sua costituzione:

- promozione della salute delle donne in gravidanza e per un parto sicuro;
- tutela della salute dei bambini nei primi anni di vita ed in particolare la lotta contro la malnutrizione;
- cura dei minori disabili tramite la promozione dell'accesso ai servizi sanitari, lo sviluppo di servizi di diagnosi e cura (riabilitazione e fornitura di ausili), promozione dell'accesso all'istruzione, superamento delle discriminazioni/emarginazione, contrasto al circolo vizioso povertà-malnutrizione-disabilità;
- microprogetti di sostegno a famiglie in condizioni di estrema povertà, in particolare a famiglie con bambini disabili;
- sostegno economico e formativo (personale sanitario) alle cliniche di Manda (Tanzania) e dell'Eparchia di Emdibir (Guraghe)

Consapevoli dell'importanza di mantenere e sviluppare collaborazioni con altre associazioni operanti in quei territori, abbiamo cercato in questi anni di proseguire su questa strada, soprattutto con:

- Engera Africa Caring People di Firenze
- Amici di Ghigessa di Mantova
- CCWW (Pediatri di Famiglia per i bambini del mondo) di Selvazzano Dentro (PD)
- Mission Odv (Caritas) di Udine
- CEVI (Centro Volontariato Internazionale) di Udine
- World Doctor (Medici dell'Alto Adige per il Mondo ODV) dell'Alto Adige
- ACIL (A Chance in Life) USA

Ciascuna di queste Associazioni ha peculiarità di intervento in ambiti simili (sanitario) o diversi (sociale, agricolo, educativo) che risultano complementari alle nostre e questo offre delle prospettive nuove e importanti per nuovi progetti, alcuni dei quali sono già stati avviati.

Associazione
ANGELO IN AFRICA O.D.V.



Altro e non ultimo aspetto fondamentale è rappresentato dalla collaborazione col Segretariato dell'Eparchia di Emdibir che rappresenta il nostro interlocutore privilegiato nel Guraghe.

Elemento fondamentale delle attività indicate sono le missioni in Africa che hanno avuto una forzata battuta d'arresto causa pandemia, ma che speriamo di riprendere presto. In questo ultimo anno sono però continuati i sostegni economici per i progetti in corso e abbiamo allacciato nuovi contatti con le altre associazioni per nuovi progetti (vedi collaborazione con CCWW, con Engera, con CEVI e con ACIL)."

Successivamente sono intervenuti i vari partecipanti all'Assemblea dove ognuno ha portato il proprio contributo nella ricerca di nuove forme di comunicazione per aver un maggior impatto fra i nostri vecchi e nuovi sostenitori.

Avendo sviluppato tutti i punti all'ordine del giorno e null'altro avendo da discutere, alle ore 17,30 l'Assemblea è stata dichiarata chiusa.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante



AGENZIA DELLE ENTRATE	
DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA	
UFFICIO TERRITORIALE DI PADOVA	
Reg.	31 MAG 2021 S3
Reg. n°	432K
€	

Il Funzionario addetto (*)
Francesco CIARAMELLI

(*) "Firma su delega del Direttore Provinciale Rodolfo Saraco"



STATUTO ASSOCIAZIONE

"ANGELO IN AFRICA ODV"

approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci
del 23 maggio 2021

ART. 1
(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: <<**ANGELO IN AFRICA ODV**>> assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in vicolo Ceresina 6, località Caselle, nel comune di Selvazzano Dentro (PD)

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2
(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, sono:

- interventi e prestazioni sanitarie, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b, D. Lgs. 117/2017;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d, D. Lgs. 117/2017;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. u, D.lgs. 117/2017;

- promozione della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. w, D. Lgs. 117/2017.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni si concretizzeranno in:

- promuovere la realizzazione di attività sanitarie da eseguirsi in Etiopia e Tanzania presso strutture territoriali di primo e secondo livello: dispensari, centri per la salute (health centers);
- promuovere campi di conoscenza all'estero;
- raccogliere fondi da destinare in loco a strutture e comunità bisognose;
- svolgere attività di sensibilizzazione attraverso la realizzazione di incontri, conferenze, tavole rotonde, ecc.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 6 (Ammissione)

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 18;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il pagamento della quota associativa;
- ciascun associato ha diritto ad un voto;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- Versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento ed i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8 (Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

ART. 9 (Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'Autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei soci
- Organo di amministrazione
- Presidente
- Organo di controllo

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail o qualunque altro mezzo telematico spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci contestualmente ad avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno metà + uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, delibera lo

scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 15 **(Organo di amministrazione)**

L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è formato da un numero dispari, da 3 a 5 membri eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 3 mandati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'Assemblea,
- predispose il bilancio di esercizio. Li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge,
- predispose tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi al Runts,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

ART. 16 **(Il Presidente)**

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 (Organo di controllo)

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18 (Libri sociali)

I libri sociali dell'organizzazione sono:

- il libro degli associati;
- il libro verbali delle Assemblee dei soci;
- il libro verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- il libro verbali dell'organo di controllo;
- il registro dei volontari.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo di amministrazione.

ART. 19 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;

- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.



ART. 20 (I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 21 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 22 (Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e devono rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Runtts entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 23 (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 24 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne

determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 25 (Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 26 (Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27 (Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 28 (Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 29 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 30 (Disposizioni finali 1)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 31 (Disposizioni finali 2)

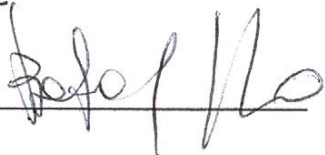
Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 23 maggio 2021

Il Presidente



Il Segretario Verbalizzante

